LICEO STATALE "VINCENZO LINARES"
LICATA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2020-2021

Classe V Sez. B INDIRIZZO Classico

"Non esiste vento a favore
per chi non conosce il porto"
(Seneca)

Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

Il Docente Coordinatore della classe
Prof.ssa Filippa Sottile

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosetta Greco

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.
Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.
Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.
L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.
L'Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.
Attualmente il Liceo Statale "V. Linares "comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso "Francesca Morvillo", sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.
Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.
Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.
L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.
Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares "al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE *(barrare con una **X** il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)*		
DISCIPLINA	**DOCENTE**	**COORD.**
RELIGIONE	ACCASCIO P.	
ITALIANO	COSTANZO F.	
LATINO	CATANIA D.	
GRECO	MERRO R.	
INGLESE	PUCCIO C.	
STORIA E FILOSOFIA	PORRELLO G.	
MATEMATICA E FISICA	SOTTILE F.	**X**
SCIENZE	SANFILIPPO F.	
STORIA DELL'ARTE	GRACI V.	
SCIENZE MOTORIE	LA MARCA S.	
SOSTEGNO	SAVONE S.	

CONTINUITA' DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

*(barrare con una **X**)*

DISCIPLINE CURRICOLO	**DOCENTI**		
	3^ classe	**4^ classe**	**5^ classe**
RELIGIONE		X	X
ITALIANO	X	X	X
LATINO	X	X	X
GRECO		X	X
INGLESE	x	x	x
STORIA E FILOSOFIA	x	x	x
MATEMATICA E FISICA	x	x	x
SCIENZE	x	x	x
STORIA DELL'ARTE	x	x	x
SCIENZE MOTORIE	x	x	x
SOSTEGNO			x

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta B dell'indirizzo classico, si compone di 11 alunni di cui 10 provengono dalla quarta B e uno dalla quinta A dell'anno passato. Quest'ultimo è un ragazzo disabile che ha seguito una programmazione differenziata, i cui obiettivi di formazione e di apprendimento hanno fatto riferimento al PEI e non ai programmi ministeriali in base all'O.M. n° 20 del 21 maggio 2001 articolo 15 comma 4-5. Il PEI predisposto per l'alunno, stabiliva gli interventi finalizzati alla realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, così come sancito dall'articolo 12 della legge 104 del 92. L'esiguo numero di discenti ha consentito un lavoro capillare ed una continua azione personalizzata, in questo contesto come in altri, decisamente utile. Gli alunni, infatti, se sul piano umano si sono sempre proposti in maniera garbata ed affettuosa, rendendo gradevole la lezione, sul piano strettamente didattico hanno richiesto un impegno assiduo, poiché, in fase iniziale, erano presenti talune lacune dell'apprendimento e non sempre adeguato appariva il metodo di studio. A fronte di alcuni alunni che presentavano una situazione favorevole, in altri si riscontravano talune carenze dal punto di vista lessicale e sintattico. Tuttavia, in virtù della grande disponibilità e del desiderio di apprendere e migliorarsi che accomuna tutti, grazie al tutoraggio spontaneo dovuto alle grandi doti umane, si è riusciti a superate la più parte di dette difficoltà e, nel corso dell'anno scolastico, si è registrata una crescita culturale continua e costante, che ha potenziato le loro abilità e li rende, oggi, capaci, ciascuno al suo livello, di affrontare agevolmente l'Esame di Stato prima e gli studi universitari poi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

a) COMPORTAMENTALI
   - Si è favorita la crescita umana finalizzando il dialogo al riconoscimento della propria e dell'altrui dignità, nel rispetto delle diversità; valorizzare doti ed attitudini personali allo scopo di sviluppare consapevolezza e discernimento, in vista di scelte future.
   - Si è potenziato il senso civico educando ad una partecipazione democratica nella scuola e nella società, improntata al rispetto delle norme e delle istituzioni.

b) COGNITIVI
   - Potenziamento di un metodo di studio che consenta di rielaborare i contenuti in modo autonomo e costruttivo, comprendere i nessi interdisciplinari e sviluppare capacità critiche.
   - Potenziamento dei mezzi espositivi, sia dal punto di vista sintattico, sia come ampliamento del bagaglio lessicale, anche in virtù dell'apprendimento di terminologie specifiche.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.
Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva

- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Focus group
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Flipped classroom,
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.
I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico multimediale;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività laboratoriale in aula;
- palestra;
- piattaforma Microsoft Teams

- Registro elettronico Argo

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.
Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.
Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La presenza in classe di un alunno disabile, che segue una programmazione differenziata, ha richiesto al consiglio di classe di attuare metodologie e strategie didattiche per realizzare una reale inclusione scolastica.
Grazie alla sensibilità che la classe, da sempre, ha mostrato al mondo della disabilità, i docenti hanno potuto valorizzare la diversità come arricchimento per l'intera classe stessa, favorendo la strutturazione del senso di appartenenza e costruendo relazioni socio-affettive positive. La progettualità didattica orientata all'inclusione ha comportato l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature informatiche e software specifici.
Tra le metodologie didattiche messe in atto, quella più gradita all'alunno, sicuramente è stata la didattica laboratoriale, che ha permesso allo studente di essere attivo, copiando e ripercorrendo le procedure richieste e producendo qualcosa ex-novo, e grazie alla quale, in uno spazio fisico diverso dall'aula ha potuto sperimentare nuove attività e quindi imparare facendo. Molto significativo è stato a tal proposito il progetto teatro, che ha visto il coinvolgimento di alcuni gruppi di alunni di classi diverse, e che ha rappresentato per l'alunno, e non solo, una notevole esperienza educativa. Per alimentare il processo d'inclusione sono state realizzate nel corso dell'ultimo quadriennio anche attività progettuali fuori dal contesto scolastico, come, ad esempio, il progetto Pet-terapy. La condivisione di un'esperienza entusiasmante fuori dalle mura scolastiche, in un ambiente prettamente naturale, con i coetanei, ha facilitato le abilità comunicative e di interazione pervenendo a un momento di inclusione scolastica. L'interruzione della frequenza scolastica e il conseguente utilizzo della didattica a distanza, causata dalla situazione epidemiologica Covid-19, ha modificato, anche le modalità per garantire il già avviato processo di inclusione scolastica. La strategia fondamentale per far sentire l'alunno, nonostante tutto, appartenente ad una comunità scolastica, è stata quella di continuare da remoto il processo di apprendimento, attivando da subito un "contatto" quotidiano che eliminasse qualsiasi senso di abbandono da parte della scuola. Grazie all'assistente alla comunicazione, che si recava ogni mattina presso il domicilio dell'alunno, sono state realizzate videochiamate, inviate e restituite schede didattiche, condivisi link e video. L'alunno si è così abituato a svolgere attività didattiche quotidianamente, seppur da casa, prediligendo la metodologia dell'intercambiabilità dei ruoli; essa consiste nello spiegare la lezione all'alunno diverse volte e chiedergli successivamente di porsi al video come docente e spiegare quindi la lezione stessa. Questo metodo ha,

sicuramente, rafforzato la sua motivazione, autostima e la partecipazione attiva al processo di apprendimento a distanza. Inoltre, con l'utilizzo della piattaforma Microsoft Team, l'alunno ha partecipato a diverse ore di lezione con la sua classe interagendo sia con i docenti che con i compagni, e grazie al clima positivo che da sempre è esistito, il discente si è potuto sentire, anche se distante, parte della sua comunità scolastica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

CONTENUTI	• Il lavoro nella Costituzione. Nozioni di diritto del lavoro. • Le istituzioni e l'organizzazione dell'Unione Europea • Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 12: ambiente naturale e stili di vita sani. • Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico. • Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. • Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle fake news. • Agenda digitale: comunicare bene in rete, le regole per un internet migliore
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: • sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; • operare scelte rispettose dei diritti fondamentali delle persone, a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile, a salvaguardia dei beni comuni; • sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.
DISCIPLINE COINVOLTE	Storia e Filosofia - Inglese - Italiano - Matematica Religione - Scienze - Scienze motorie - Arte
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.
Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto triennale, per un totale di n. 90 ore, ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio e della formazione in terza e quarta classe e un esiguo monte ore in quinta, allo scopo di sgravare l'ultimo anno, visti gli impegni degli studenti nell'orientamento in uscita e verso la preparazione all'Esame di Stato.
Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Le attività di **stage** sono state svolte presso l'Associazione "**Parco archeologico della Valle dei Templi di Agrigento**. Gli allievi hanno avuto modo di effettuare una lunga e dettagliata visita dei principali monumenti del Parco, guidati da professionisti molto competenti e disponibili.
Una parte delle ore è stata dedicata all'apprendimento di tecniche e stili per la realizzazione di filmati archeologici. L'intento è stato quello di accompagnare i ragazzi in un percorso archeologico che insegnasse loro a guardare i monumenti con nuove prospettive, senza scordarne il contesto, la storia, il fascino.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.
Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Metodologie e strumenti

- Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

Orientamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- **Webinar - Salone dello Studente 2020:** Il primato della cultura (06-11-2020)
- **Orienta Sicilia:** fiera on line **(12-11-2020)**

- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria-Università dei Studi di Palermo** (on line):

1. Lunedì 22 febbraio 2021
2. Mercole4dì 24 febbraio 2021
3. Venerdì 26 febbraio 2021
4. Martedì 2 marzo 2021
5. Giovedì 4 marzo 2021

- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Università degli Studi di Enna** (on line)**,** in data 16-03-2021
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Università Cattolica** (on line) in data 23/03/2021. L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto che l'Università Cattolica del Sacro Cuore sta effettuando da alcuni anni con studenti universitari che si rendono disponibili per portare, nel loro territorio di provenienza, l'esperienza personale dello "studente fuori sede".
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Accademia di Palermo-Dipartimento di Progettazione e Arti applicate** (on line), in data31-03-2021.

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.
La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.
L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.
Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.
Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.
In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.
Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.
L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.
La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 4 ore, un modulo di Scienze naturali dal titolo: "**The volcanoes**".
Il percorso è stato realizzato, sia in orario curriculare che extracurriculare, dal docente di lingua straniera assegnato alle attività di potenziamento in sinergia con i docenti curriculari di DNL e lingua inglese.

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

Obiettivi di apprendimento

- conoscere le caratteristiche dei vulcani;
- utilizzare il lessico specifico sui componenti dei vulcani;
- descrivere in lingua inglese la struttura di un vulcano;
- saper classificare i diversi tipi di vulcani.

Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di "pensare" e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

Contenuti

- Structure and parts of a volcano
- Tipes of volcanic eruptions
- Tipes of volcanoes

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici

(orale e scritto) che cognitivi.

Strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Video

Verifica e valutazione

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso prove strutturate.
Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, classe ha aderito al webinar

- ***"Il giorno che le Donne si presero la Storia"***

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.
Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 2-3		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio

		e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.
Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;

- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
VOTO 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.

Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
VOTO 8
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
VOTO 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
VOTO 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irriguardosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
VOTO 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3ª e 4ª classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno
M < 6	-	-
M = 6	7 - 8	8 - 9

$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.
Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0, 30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per M = 6 si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.
Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.
Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato**: qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL**: occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica**, ecc. con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali**, riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta sulla base rispettivamente delle tabelle A e B di cui all'allegato A all'O.M. n. 53 del 03/03/2021.
Provvede, altresì, all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella C di cui al summenzionato allegato, di seguito riportata:

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
M < 6	11 - 12

M = 6	13 - 14
6 < M ≤ 7	15 - 16
7 < M ≤ 8	17 - 18
8 < M ≤ 9	19 - 20
9 < M ≤ 10	21 - 22

Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021

Gli **argomenti**, dunque, sono **indicati** nel documento:

- **sotto forma di elenco numerato**
- tale **elenco** numerato **rispetta** l'**ordine** dell'elenco **alfabetico** degli **studenti**/candidati della classe
- tale **elenco** numerato **non riporta** i **nomi e** i **cognomi** degli **studenti**

In concreto, l'elenco della classe comprende i seguenti alunni:

1. A
2. B
3. C
4. D
5. E
6. F
7. G
8. H
9. I
10. L
11. M

Il Consiglio ha assegnato:

1. ARGOMENTO X: L'AMICIZIA. Assegnato agli alunni E, H, M.
2. ARGOMENTO Y: LA DONNA. Assegnato agli alunni B, D, L.
3. ARGOMENTO Z: IL VIAGGIO. Assegnato agli alunni A, F, G, I.

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b), dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021

- Giacomo Leopardi:
  dai Canti: L'infinito; Alla luna; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; A se stesso.
- Giovanni Verga:
  da Vita dei campi: Rosso Malpelo; Fantasticheria;
  da Novelle rusticane: La roba.
- Giovanni Pascoli:
  da Myricae: Novembre; Il lampo; L'assiuolo.
  dai Canti di Castelvecchio: La mia sera.
- Gabriele D'Annunzio:
  dal Piacere: L'educazione di un esteta.
  da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori.
- Luigi Pirandello:
  da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato.
- Giuseppe Ungaretti:
  da L'allegria: In memoria; I fiumi; San Martino del Carso.
- Divina Commedia: Paradiso III, VI, XI, XVII e XXXIII (vv. 1- 39).

RELAZIONE CONCLUSIVA DI RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

Docente: Prof.ssa ACCASCIO P.

CONOSCENZE	Gli alunni conoscono in maniera sufficientemente approfondita gli elementi fondanti della proposta religiosa cristiano cattolica e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso. Hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica degli elementi principali delle grandi religioni (Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo, Induismo, Buddhismo, Taoismo e Confucianesimo) e alcune tematiche lette trasversalmente alla luce del dato religioso (l'abbigliamento, la donna, il matrimonio, la pace, la giustizia, l'educazione, l'alimentazione, la salute, la morte alla luce del punto di vista delle grandi religioni). Conoscono i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà e del rispetto del creato (lettura dei documenti magisteriali: Fratelli tutti, Laudato si…). Conoscono i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi. Ed. Civica: lotta contro il cambiamento climatico
COMPETENZE	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. Saper riconoscere gli elementi fondanti delle grandi religioni e i grandi temi emergenti. Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.
CAPACITÀ	Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religione.

METODI	Il percorso didattico ha richiesto un approccio graduale, problematico, concettuale e paradigmatico: i contenuti sono stati scelti in funzione di particolari e specifici obiettivi. Si è fatto attenzione allo stile d'apprendimento degli alunni in modo da calare l'azione didattica ed educativa nel loro vissuto. Sono state utilizzate diverse metodologie: dialogo personale, lezione frontale, braingstorming, ricerca guidata e non, schede di approfondimento, documenti del Magistero della Chiesa, dibattiti.
STRUMENTI	- Libri di testo in uso/Bibbia/Documenti della Chiesa/Testi sacri - Internet /LIM - Materiali didattici - Video
VERIFICHE	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui; letture di documenti specifici; uso di audiovisivi, elaborati digitali e relazioni scritte.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa COSTANZO F.

CONOSCENZE	Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità e all'impegno profuso: - conoscono il linguaggio specifico della disciplina; - conoscono le caratteristiche del testo letterario, riuscendo ad analizzarlo, commentarlo e collocarlo nel contesto di provenienza, operando opportuni confronti. - conoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia - conoscono l'esistenza, nella storia letteraria, di linee di sviluppo originali e, parallelamente, di costanti tradizionalistiche; - conoscono il quadro generale delle varie epoche letterarie trattate. Le specifiche conoscenze disciplinari in termini contenutistici riguardano: Giacomo Leopardi: la biografia e la personalità. La formazione culturale, l'ideologia, la poetica. Lo Zibaldone di pensieri, i Canti, le Operette morali. L'età del Realismo: Naturalismo e Positivismo; i temi. Il Verismo e il Realismo in Italia. Giovanni Verga: la vita, le opere anteriori alla svolta verista, i romanzi del periodo fiorentino, i primi romanzi milanesi. L'elaborazione della poetica verista, da Nedda al Ciclo dei vinti. Le novelle. I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo. La Scapigliatura. Il Decadentismo: quadro storico, sociale e culturale. L'irrazionalismo antipositivista; la nuova letteratura: il Decadentismo; Il Simbolismo; il Decadentismo in Italia. Giovanni Pascoli: la vita, l'uomo e la personalità, la formazione culturale e l'ideologia, il mondo dei simboli, le scelte stilistiche e formali, Myricae e i Canti di Castelvecchio, le opere minori. Gabriele D'Annunzio: la vita, la formazione culturale, l'ideologia e la poetica, l'evoluzione letteraria di D'Annunzio, la lingua e lo stile, le Laudi con particolare attenzione ad Alcyone. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi: Il primo Novecento: quadro storico, sociale e culturale. Luigi Pirandello: la vita, la personalità, la formazione culturale, il pensiero, la poetica dell'umorismo, le novelle, L'esclusa e Il turno, Il fu Mattia Pascal, i romanzi minori, Uno nessuno e centomila, Il teatro. Italo Svevo: la vita, la formazione culturale, la poetica. Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. Giuseppe Ungaretti: la biografia e la formazione culturale. L'Allegria. Il dolore. Sentimento del tempo. Leonardo Sciascia: la vita e i romanzi. Candido. Italo Calvino: le opere neorealistiche e il filone fiabesco – filosofico. Divina Commedia: Paradiso, lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XII, XVII e XXXIII (vv. 1- 39). Curricolo di educazione civica: il lavoro e la Costituzione. UD 1: La piaga del lavoro minorile - Articoli 4 e 37; G. Verga: Rosso Malpelo; E. De Amicis: il libro Cuore. UD 2: Lavoro e Anima: - Articoli 35 e 36; L. Pirandello: Ciaula scopre la luna; I. Calvino: L'avventura di due

	sposi.
COMPETENZE	In termini di competenze gli alunni riescono a: - Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta; - Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato; - Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche; - Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extra testuali; - Fare riferimenti e confronti; - Formulare un proprio giudizio critico.
ABILITÁ	Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le abilità relative ad: - Analisi; - Sintesi; - Argomentazione; - Rielaborazione; - Valutazione critica.
METODI	Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle di impostazione dialogica ed interattiva, che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterati. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.
STRUMENTI	Libri di testo; Sussidi audiovisivi; LIM; Dizionario di italiano; Mappe mentali; Testi non in adozione; Fotocopie.
VERIFICHE	Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie: Scritte: Analisi e interpretazione di un testo letterario; Analisi e commento di un testo argomentativo; Produzione di un testo argomentativo; Tema di ordine generale; Test e questionari. Orali: Commento e interpretazione del testo proposto; Esposizione argomentata su tematiche letterarie; Interrogazioni individuali (formali e non); Discussioni di gruppo.

Relazione conclusiva di Lingua e letteratura latina

Docente:Prof.ssa Catania D.

CONOSCENZE	L'età Giulio-Claudia, Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio,
COMPETENZE	Sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina Saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti • Saper decodificare il testo in una forma italiana chiara, corretta e coerente
Abilità	• Comprendere e tradurre un testo letterario tenendo conto di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali; tipologia del testo; inquadramento storico-culturale del testo; individuazione delle tematiche di fondo in rapporto al pensiero dell'autore • Padroneggiare con sicurezza il lessico italiano ed i termini etimologicamente connessi alla lingua latina
METODI	• Lezione frontale spiegazione/esemplificazione dell'analisi testuale • lezione interattiva e dialogata • laboratorio di traduzione • esercitazioni in classe e a casa per consolidare la conoscenza linguistica e la competenza nella traduzione
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	• Libri di testo • Sussidi audiovisivi • Materiale cartaceo e informatico messo a disposizione degli alunni • Dizionario di Latino
VERIFICHE	• **Scritte :** traduzione di testi dal latino all'italiano • **Orali :** commento ad un testo oggetto di studio, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Prf.ssa R. Merro

Libri di testo:

Letteratura:

- L.E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia Luoghi Occasioni. L'età classica*, vol. 2, Le Monnier Scuola 2015
- L.E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia Luoghi Occasioni. L'età ellenistica e romana*, vol. 3, Le Monnier Scuola 2015

Classico:

- G. Korinthios (a cura di), Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, Simone per la Scuola 2016

Grammatica e sintassi:

- F. Montanari – A. Barabino – N. Marini, *Esperìa*, Loescher 2011
- G. Anselmi – D. Penna, *Trietìa. Nuove versioni dal greco per il secondo biennio e quinto anno del liceo classico*, Simone per la Scuola 2017

Ore settimanali di lezione: n. 3

CONOSCENZE*	• Principali nozioni morfo-sintattiche • Caratteri salienti della storia letteraria • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
COMPETENZE*	• Tradurre il testo greco • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna
ABILITÀ*	• Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
TEMATICHE E ARGOMENTI	• Oratoria e retorica • L'oratoria giudiziaria tra V e IV sec. a. C.: Lisia • L'oratoria del IV sec. a. C e Demostene • Isocrate • La commedia di mezzo • La commedia nuova: Menandro • L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici • Le discipline scientifiche e tecniche • Callimaco • Teocrito • Apollonio Rodio • Lettura, traduzione, analisi e commento di passi scelti dall'orazione di Lisia *Per l'uccisione di Eratostene*

METODOLOGIE	• Lezioni frontali e dialogate • Esercitazioni guidate
MEZZI E STRUMENTI	• Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano • LIM • PC • Piattaforma Microsoft Teams • Materiali didattici in formato digitale
VERIFICHE	• Prove scritte di traduzione e questionari • Prove orali: - traduzione, analisi e commento di un testo - esposizione argomentata sulle tematiche proposte - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari

RELAZIONE CONCLUSIVA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Puccio C.

CONOSCENZE	The Romantic Period- Historical Context –Social Context . William Wordsworth - Life and works – " Lyrical Ballads ". Jane Austen -Life and works –"Sense and Sensibility"(plot) -"Pride and Prejudice"(plot). The Victorian Age -Historical Context –The Victorian Compromise –The later years of Queen Victoria's reign – The Victorian Novel. Charles Dickens –Life and works-"Oliver Twist"(plot). Aestheticism – The English Aesthetic Movement. Oscar Wilde –Life and works- "The Picture of Dorian Gray "(plot). From the Edwardian Age to the First World War –Edwardian England- The Suffragettes –World War I . Modernism and the Novel – The Modern Novel –Freud's Theory of the unconscious. David Herbert Lawrence –Life and works –"Sons and Lovers"(plot) Word War II. George Orwell –Life and works- "Animal Farm "(plot)-"Nineteen Eighty-Four"(plot).
COMPETENZE	Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistico - comunicativa e migliorato le abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. .Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione.
ABILITA'	Gli studenti sono in grado di : - muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; - interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta; - analizzare l'uso delle tecniche narrative - sintetizzare il contenuto di un testo scritto e orale
METODI	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore .Si è fatto, altresì, ricorso a lezioni frontali, processi di

	approfondimento e recupero, sempre inseriti in un processo di tipo comunicativo. Le lezioni a distanza sono state condotte sia in modalità sincrona che in modalità asincrona
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo; Documenti storico –letterari; Materiale cartaceo ed informatico messo a disposizione degli alunni; Visione di films e opere teatrali attinenti al programma svolto; Piattaforma Microsoft Teams
VERIFICHE	Verifiche scritte ed orali; Prove strutturate; Questionari a risposta aperta; Prove simulate.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI STORIA E EDUCAZIONE CIVICA

PROF.SSA G. E. Porrello

Libri di testo: Storia: G. Gentile L. Ronca A. Rossi– Millennium- Ed. La Scuola –

Ed. Civica: Paolo Ronchetti – Un patrimonio comune, Quattro percorsi su Cittadinanza e Costituzione - Ed. Zanichelli

CONOSCENZE	• La società di massa • Le illusioni della <<Belle èpoque>> • L'età giolittiana • La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa • Il primo dopoguerra • L'Italia tra le due guerre: il fascismo • La crisi del 1929 • La Germania tra le due guerre: il nazismo • Il mondo verso la guerra • La Seconda guerra mondiale • Le origini della guerra fredda • La decolonizzazione (in sintesi) • L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA: Le istituzioni e l'organizzazione dell'Unione Europea; Gli atti dell'Unione europea
COMPETENZE	**Seppure in maniera diversificata, gli alunni sono in grado di:** • Individuare la giusta correlazione tra cause ed effetti • Saper riconoscere la natura di un fatto o fenomeno (sociale, economico, politico, culturale) • Cogliere la differenza fra narrazione ed interpretazione storica • Conoscere e saper usare la terminologia specifica • Analizzare in maniera concatenata i fatti • Mantenere una consapevole ed unitaria visione dell'intero decorso storico • Comprendere il rapporto fra l'evento storico, il pensiero filosofico • Saper valutare l'evento storico nella sua dimensione reale e nella sua interpretazione • Saper comprendere come la narrazione storiografica influisca o sia condizionata dall'evento politico attuale • Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente) • Mettere in rapporto storia e Cittadinanza e Costituzione
CAPACITÀ	**Gli studenti, sia pure a diversi livelli, sono in grado di:** • Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e politico-sociale • Effettuare collegamenti in modo autonomo • Rivisitare gli avvenimenti in una prospettiva storiografica • Cogliere analogie e differenze tra gli eventi • Servirsi di alcuni strumenti di base: cartine, documenti, testi storiografici • Riportare criticamente i fatti del passato e del presente

	• Formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni • Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche • Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare

METODI	La programmazione didattica disciplinare è stata rivista e snellita, come previsto dal Dipartimento, organizzando i contenuti intorno a nodi essenziali che si configurino come dei veri e propri nuclei fondanti. In particolare, si è diversificata la metodologia facendo ricorso a lezioni snelle, feedback continui e flessibilità. È stato potenziato il lavoro svolto durante il periodo delle attività in presenza per recuperare eventuali lacune, consolidare i saperi acquisiti e accertare l'efficacia degli strumenti adottati nell'ottica di un miglioramento. Le attività online sono state divise in ore sincrone, utilizzate per video lezioni e in modalità asincrona, un'ora settimanale, in cui si sono condivisi video brevi, materiali per approfondire, compiti finalizzati a guida allo studio e all'autovalutazione. METODOLOGIE UTILIZZATE • Lezione frontale interattiva • Lezione guidata • Flipped Classroom • Film • Dibattito in classe • Ricerche • Uso di audiovisivi e di testi • Confronti tra autori e correnti filosofiche come tra eventi e processi storici • Lezioni in presenza/DDI
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	• Libro di testo • Lavagna LIM • Computer /Ipad • E-book • Schemi e mappe concettuali • Studio con domande di guida allo studio • Registro elettronico • Teams
VERIFICHE	Per le verifiche si è privilegiata la verifica orale sia in presenza che in videoconferenza con Teams. Sono stati previsti momenti valutativi di vario tipo: colloqui e confronti orali in videoconferenza; ripetizioni informali, produzioni di elaborati in gruppo. In particolare, la valutazione ha tenuto conto della presenza, della fattiva partecipazione alle lezioni online e del livello di interazione: puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento dei compiti assegnati in maniera asincrona. Nella valutazione si comprendono sia il livello della motivazione, della partecipazione e dell'interesse di ciascun allievo, sia il grado di possesso degli obiettivi disciplinari acquisiti.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FILOSOFIA

PROF.SSA G. E. Porrello

libro di testo: G. Gentile L. Ronca M. Bertelli - Skepsis

CONOSCENZE	**Kant**: Critica della ragion pura; Critica della Ragion Pratica; Critica del giudizio ; Individuo e società **L'idealismo trascendentale e il Romanticismo** Dal dibattito kantismo all'idealismo trascendentale: Fichte (in sintesi). Hegel **Il confronto con Hegel:** Schopenhauer Kierkegaard La Sinistra hegeliana e Feuerbach Marx **La civiltà del Positivismo:** Comte **La crisi delle certezze e la reazione al positivismo** Nietzsche Lo Spiritualismo: Bergson Freud
COMPETENZE	1 conoscenza dei termini e dei concetti filosofici 2 comprensione e analisi del pensiero filosofico 3 sviluppi delle capacità di argomentazione 4 analisi del testo filosofico 5 interpretazione 6 pensiero divergente
CAPACITÀ	• Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico; • Attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi; • Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico; • Autonomia nell'effettuare collegamenti; • Analizzare in chiave sincronica e diacronica le varie tematiche; • Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare

METODI	Il protrarsi dell'emergenza epidemiologica ha reso la didattica a distanza una normale alternanza con le lezioni in presenza. La programmazione didattica disciplinare, pertanto, è stata rivista e snellita, organizzando i contenuti intorno a nodi essenziali che si configurino come dei veri e propri nuclei fondanti; inoltre sono state semplificate abilità e conoscenze relative ai contenuti previsti per la parte di curricolo da attuarsi nel secondo quadrimestre. In particolare, si è diversificata la metodologia, facendo ricorso a lezioni snelle, feedback continui e flessibilità. È stato potenziato il lavoro svolto durante il periodo delle attività in presenza per recuperare eventuali lacune, consolidare i saperi acquisiti e accertare l'efficacia degli strumenti adottati nell'ottica di un miglioramento. METODOLOGIE UTILIZZATE • Lezione frontale interattiva • Lezione guidata • Flipped Classroom • Film • Dibattito in classe • Ricerche • Uso di audiovisivi e di testi • Confronti tra autori e correnti filosofiche come tra eventi e processi storici • Lezioni in presenza/DDI
MEZZI E STRUMENTI	• Libro di testo • Lavagna LIM • Computer/ Ipad • E-book • Schemi e mappe concettuali • Studio con domande di guida allo studio • Registro elettronico • Videolezioni su Teams
VERIFICHE	Per le verifiche si è privilegiata la verifica orale sia in presenza che in videoconferenza con Teams. Le verifiche sono state effettuate anche sulla base di ulteriori indicazioni riscontrate durante il periodo della frequenza dei corsi online, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte e il rispetto delle regole, lo svolgimento delle attività proposte in ore asincrone. In questa delicata fase è stato dato "valore" alle attività, all'interesse, allo sforzo, al senso di responsabilità che gli Studenti hanno messo in atto in questo particolare frangente. Per valutare si è tenuto conto non solo della mera - ma indispensabile - conoscenza degli allievi, ma delle loro competenze, delle capacità, della capacità di argomentazione, del lessico e degli interessi e della personalità di ciascun allievo, singolo e irripetibile nella sua unicità.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Sottile F.

CONOSCENZE	Analisi Matematica: dalla definizione di funzione reale di variabile reale allo studio degli asintoti.
COMPETENZE	• Saper enunciare e dimostrare teoremi di analisi; • Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi di analisi;
ABILITA'	• Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica. • Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. • Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; • Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi;
METODI	Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico. Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti, ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, lavagna, computer e calcolatrice scientifica.
VERIFICHE	Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri. Sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici e il grado di interiorizzazione e assimilazione dei contenuti. Nello specifico, ho verificato: • le conoscenze di regole, termini, proprietà; • la comprensione dei concetti, relazioni, procedure; • l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; • la capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche; • la capacità espositiva; • il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo; • la motivazione dello studente allo studio; • gli approfondimenti personali dei contenuti; • la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FISICA

Docente: Prof.ssa Sottile F.

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
COMPETENZE	• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare. • Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale. • Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.
ABILITA'	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
METODI	Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici. Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.
MATERIALI DIDATTICI	• Libro di testo. • Eserciziari. • Lavagna. • Gabinetto scientifico. • Lim.
VERIFICA	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni alla lavagna. Si è inteso verificare: • grado di apprendimento dei contenuti; • padronanza del linguaggio specifico; • esposizione e organizzazione delle conoscenze; • capacità di analisi e sintesi.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

DOCENTE: Prof. F. Sanfilippo

PROFILO	Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali delle discipline, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale, i processi di chimica organica e le trasformazioni biochimiche inerente il metabolismo dei viventi. Mediamente sufficiente o poco più, il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.
CONOSCENZE	Contenuti svolti fino al 15/05/2021: **CHIMICA ORGANICA:** CHIMICA ORGANICA: alcani, alcheni, alchini. La chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, la nomenclatura dei alchilici, isomeria di struttura, la nomenclatura degli alcani, conformazione dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, le reazioni chimiche degli alcani e il meccanismo di sostituzione radicalica, i ciclo alcani, gli alcheni e isomeria cis e trans, proprietà e usi degli alcheni, i dieni: butadiene, gli alchini, orbitali ibridi, dal distributore alla colonnina di ricarico. Le auto elettriche. COMPOSTI AROMATICI: i composti aromatici, struttura e legami del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, il petrolio e i suoi derivati, distillazione del petrolio greggio, l'importanza delle etichette. **BIOCHIMICA:** LE BIOMOLECOLE: le biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici, i carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, intolleranza al lattosio, i polisaccaridi, gli amminoacidi, le proteine, il diabete, gli acidi nucleici e nucleotidi, la struttura del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica, gli enzimi, le vitamine, la vitamina D e il calcio, i lipidi, i fosfolipidi, gli steroidi, i mille volti del colesterolo, steroidi e anabolizzanti. LE BASI DELLA BIOCHIMICA: la cellula, la bioenergetica cellulare: il ruolo dell'ATP, gli enzimi, i coenzimi, la pompa sodio-potassio. **SCIENZA DELLA TERRA:** I FENOMENI VULCANICI: che cos'è un vulcano, i prodotti delle eruzioni, classificare i vulcani, eruzioni prevalentemente effusive, eruzioni miste effusive-esplosive, eruzioni particolari, i vulcani italiani, la distribuzione geografica dei vulcani, fenomeni legati all'attività vulcanica. I FENOMENI SISMICI: che cos'è un terremoto, le onde sismiche, misurare un terremoto, la distribuzione geografica dei terremoti, il comportamento delle onde sismiche, le onde sismiche e l'interno della Terra, la difesa dai terremoti. LA TETTONICA DELLE PLACCHE: la struttura della Terra, il flusso di calore, il paleomagnetismo, le strutture della crosta oceanica, l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici, le placche litosferiche, i margini divergenti, i margini convergenti, i margini trasformi, il ciclo di Wilson, le correnti convettive. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

	AGENDA DIGITALE COMUNICARE BENE IN RETE, LE REGOLE PER UN INTERNET MIGLIORE: vivere felici e connessi, ma come?, un cambiamento alla portata di tutti, ripartire dalla parola, una questione metalinguistica, le massime di Grice: quattro consigli, la difficoltà della semplicità, parlare di noi stessi, parlare di ciò che accade, parlare con gli altri: la disputa generalizzata.
CAPACITÀ	Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive. Tuttavia solo un gruppo di alunni ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche, mentre un altro gruppo di alunni ha manifestato un lento e meccanico ritmo di apprendimento, ma, opportunamente guidato, ha registrato un profitto complessivamente accettabile. Inoltre, qualche alunno ha mostrato un interesse superficiale verso lo studio della disciplina, pertanto mostra di possedere delle conoscenze frammentate degli argomenti di studio.
METODI	I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo, logico – deduttivo, problem – solving. Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo: Paolo Pistarà, Chimica organica, biochimica e biotecnologie C.E. Atlas; E. Lupia Palmieri-M. Parotto TERRA edizione Blu C.E. Zanichelli Materiale fotocopiato Lavagna luminosa Modelli plastici Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio LIM
VERIFICA E VALUTAZIONE	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla. Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali. Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta: gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento. La valutazione ha avuto uno scopo formativo e una funzione sommativi, per l'assegnazione del voto Gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto sono stati: livelli di partenza, partecipazione, metodo di studio acquisito, conoscenze in termini di comprensione, competenze e capacità critiche ed elaborative.

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Vincenzo Graci

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico – culturale del nostro Paese.
ABILITA':	Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura. approfondito di volta in volta lo studio dei vari artisti attraverso cataloghi monografici mostrati
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Lezioni dialogate Lezioni in DDI Discussioni ed esercitazioni Attività in piccoli gruppi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive e del corretto uso del linguaggio specifico. Tutto ciò con periodiche verifiche orali e recuperi individualizzati
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo; Dentro l'Arte, Ed: rossa, volume 3; Lim; riviste specialistiche; brevi video lezioni commentate-

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. La Marca S.

LIBRO DI TESTO: A. Rampa "ENERGIA PURA", Edizioni IUVENILIA

CONOSCENZE	• Il movimento; schemi motori di base; • L'Apparato locomotore e i suoi paramorfismi. La Postura; • Capacità coordinative e condizionali; • Regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcetto-tennistavolo. • Il Fair Play. Il Bullismo; • Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso; • Le Olimpiadi Antiche e Moderne; • Sport e ambiente, l'orienteering; • L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari; • Le dipendenze: droghe, alcool, fumo. Il doping.
COMPETENZE	• Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; • Conoscenza delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play; • Conoscenza del proprio corpo; • Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti; • Conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport; • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione; • Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITÀ	• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; • Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; • Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio. • Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; • Assumere comportamenti alimentari responsabili; • Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; • Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;
METODI	• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente. • Lezioni frontali • Lezioni dialogate • Lezioni in DDI • Video lezioni con Microsoft Teams • Visione di filmati L'introduzione della DAD, ha modificato in maniera profonda e radicale, il modo di concepire l'attività didattica. E' stato dedicato maggiore spazio alla riflessione teorica e una maggiore importanza all'aspetto salutistico, non tralasciando comunque , l'approfondimento teorico dell'area sportiva e abolendo il momento di applicazione pratica.

STRUMENTI	• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto • Libro di testo e Materiale cartaceo • LIM In DAD: Mebook libro di testo in versione digitale; • Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso
VERIFICA	• Esercizi a corpo libero; • Piccole gare competitive; • Verifiche periodiche orali sia in presenza che in videoconferenza su piattaforma Microsoft Teams; • Questionari e test interattivi; Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti, sia in presenza che con la DAD.